



L'ORGANIZZAZIONE

In qualità di rappresentante legale dell'Istituto, il Dirigente Scolastico promuove la collaborazione delle risorse culturali, professionali ed economiche del territorio, curando l'informazione e la comunicazione interna ed esterna.

Infine, come datore di lavoro, è titolare delle relazioni sindacali perseguendo l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati. **(artt. 24-25-26 del Regolamento di Istituto)**

LO STAFF DI

DIREZIONE

E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei nove plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti.

Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Il Dirigente Scolastico ha individuato e nominato i due docenti collaboratori, con la funzione prioritaria di coordinare rispettivamente l'uno l'organizzazione dei plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria, l'altro le attività svolte nei due plessi in cui è articolata la Scuola secondaria di primo grado di Baura.

Entrambi sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie secondo un piano di sostituzioni concordato con il D.S.

Presiedono riunioni interne, partecipano a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico, si confrontano e si relazionano, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale, per ogni questione inerente le attività scolastiche dei rispettivi ordini di scuola. Il primo Collaboratore è esonerato dall'attività didattica e sostituito da uno dei quattro docenti dell'organico potenziato assegnati all'Istituto. Collabora direttamente con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Piano delle Attività annuale, organizza le sostituzioni dei docenti assenti concertandole con i referenti di plesso e gli uffici di segreteria. In particolare, partecipa attivamente alla stesura di numerosi atti amministrativi, con riferimento agli acquisti di beni e servizi di cui i plessi necessitano sia per la pratica quotidiana sia per la realizzazione dell'attività progettuale di Istituto.

Il secondo Collaboratore collabora con i Referenti di plesso della scuola Secondaria di Baura e succursale di Cona alle modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico.

Organizza e coordina gli Esami di Stato, collaborando con gli uffici di segreteria alla predisposizione della documentazione necessaria al loro svolgimento

Il referente di plesso è un docente che rappresenta il Dirigente Scolastico nei rapporti interni ed esterni al plesso, figura indispensabile in un Istituto Comprensivo costituito da nove plessi. Il referente è individuato e nominato dal Dirigente Scolastico sulla base di competenze di tipo organizzativo e direttivo tra i docenti che prestano servizio nel plesso e hanno dato la propria disponibilità.

IL REFERENTE DI PLESSO

Tra i suoi compiti figurano la collaborazione con gli uffici di segreteria nella sostituzione dei docenti assenti e nella organizzazione delle attività didattiche in caso di sciopero; segnala alla Dirigenza situazioni che coinvolgano la sicurezza del plesso; l'accoglienza dei nuovi docenti e del personale supplente; la gestione dei rapporti con le famiglie.

All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente formalizza l'incarico con un atto di delega che ne elenca nel dettaglio i compiti e le funzioni

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate e si dividono in organi collegiali territoriali e organi collegiali scolastici.

Gli Organi Collegiali Scolastici svolgono un importante ruolo all'interno dell'istituto, in quanto garantiscono il libero confronto tra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio di appartenenza.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Essi restano ancora disciplinati dal D. Lgs. n°297/94 (Titolo I della Parte I del Testo Unico in materia di istruzione) così come integrato e modificato dai successivi provvedimenti normativi. Le loro prerogative sono spiegate dettagliatamente nel Regolamento di Istituto allegato al presente documento. Di seguito, si elencano nella loro rispettiva composizione:

CONSIGLIO D'ISTITUTO (artt. 1-16 Regolamento)

Composto dal Dirigente scolastico, dai rappresentanti del personale docente (n°8), del personale amministrativo, tecnico-ausiliario (n°2) e dei genitori degli alunni (n°8).

E' presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. I membri del consiglio di istituto rimangono in carica per tre anni scolastici.

Si riunisce periodicamente, in sedute ordinarie, almeno tre volte l'anno durante il periodo di apertura della scuola, e quando si renda necessario. Ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola (PTOF), nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Elegge al suo interno la **Giunta esecutiva**, che predispone la relazione sul Programma annuale, ne propone l'approvazione/le modifiche in Consiglio e prepara i lavori del Consiglio.

E' composta dal Dirigente scolastico dal DSGA, da un genitore e da un docente scelti all'interno del Consiglio.

COLLEGIO DEI DOCENTI (art. 19 Regolamento)

Composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio e presieduto dal Dirigente scolastico.

Si insedia all'inizio dell' anno scolastico, riunendosi secondo un calendario approvato nella prima seduta di programmazione delle attività. In ogni caso:

- almeno una volta per ogni quadrimestre
- ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità
- quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Di solito si riunisce congiuntamente e solo raramente in modo separato.

Il Collegio ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, di concerto con le decisioni del Consiglio di Istituto. Può essere articolato in Commissioni che si incontrano nel corso dell'anno e vengono convocate dal Referente il quale in accordo con la Dirigente stabilisce modalità e tempi di funzionamento.

Le Commissioni operano in base a precise indicazioni definite dal Collegio docenti al quale riportano i risultati attraverso verbali e comunicazioni. Negli anni hanno acquisito stabilità le seguenti commissioni/gruppi di lavoro: PTOF, Integrazione, DSA, Orari, Continuità e Orientamento, GLI. Annualmente il Collegio, in base alle sue scelte didattiche e progettuali, può individuare gruppi di lavoro dedicati.

Ogni referente a conclusione dell'anno relazione al Collegio in merito al lavoro svolto andando ad identificare punti di forza e debolezza. La partecipazione alle Commissioni se prevista al di fuori dell'orario di servizio e delle attività funzionali all'insegnamento dà accesso al Fondo d'Istituto con le modalità previste dalla contrattazione.

LE FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa.

A conclusione dell'anno scolastico, durante l'ultimo collegio, quale verifica della progettualità inserita nel P.T.O.F., presentano apposita relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti.

All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente formalizza l'incarico con un atto di delega che ne elenca nel dettaglio i compiti e le funzioni.

Nel nostro Istituto le aree di intervento individuate sono:

AREA 1: Piano triennale dell'Offerta Formativa

AREA 2: Integrazione

AREA 3 : Continuità primaria - Secondaria e Orientamento

AREA 4: Comunicazione /Sito web

AREA 5: Formazione interna
